

REGOLAMENTO GENERALE INTERNO

ART.1 Regolamento- funzione

L'Associazione CRAL HERA Forlì-Cesena, liberamente costituita dall'unione dei precedenti Circoli ricreativi (UNICRAL, CRAL RETI FORLI', CRAL AMIU), nell'ambito di HERA SpA e sue Società controllate, senza fini di lucro, a decorrere dal 01/01/2008, regolamenta con il presente atto le attività sportive, culturali, ricreative e solidaristiche del circolo.

ART. 2 SEZIONI CRAL - MODALITÀ COSTITUTIVE

Il Circolo CRAL HERA Forlì-Cesena, per le attività statutariamente previste, è organizzato in n° 4 sezioni corrispondenti ai distretti della società territoriale di Cesena, Rubicone Mare, Forlì Reti e Forlì Ambiente, aventi sede in:

- Sezione "Cesena" Via Spinelli, 60;
- Sezione "Rubicone Mare" Via Rubicone Dx, 1950;
- Sezione "Forlì Reti" Via Balzella, 24;
- Sezione "Forlì Ambiente" Via Grigioni, 19;

Le sezioni hanno il compito di attuare gli scopi sociali in relazione ai contributi assegnati ed alle iniziative approvate dal consiglio direttivo provvedendo all'organizzazione delle attività promosse dalla sezione secondo le norme dello statuto, del regolamento generale e di quello di sezione.

Le iniziative promosse da ciascuna sezione sono aperte ai soci di qualunque sezione del CRAL e loro familiari.

Ogni sezione è gestita da un proprio coordinamento di sezione, costituito successivamente all'insediamento del Consiglio Direttivo, che risponde al Consiglio Direttivo comunicandone la composizione al Presidente.

I Coordinamenti delle sezioni sono composti dai candidati presenti nelle liste elettorali e comunque di norma da 1 rappresentante dei Soci ogni 20 iscritti ad ogni sezione, con un minimo di tre membri.

Eventuali altri componenti del coordinamento, potranno essere cooptati per specifiche esigenze organizzative.

Art. 3 SEZIONI- COMPITI

Il coordinamento di ciascuna sezione ha il compito principale di:

- proporre al consiglio direttivo, in sede di bilancio preventivo, le iniziative che la sezione intende sviluppare;
- realizzare le attività delle sezioni distaccate, approvate dall'Assemblea;
- proporre, sviluppare e realizzare unitamente agli altri coordinamenti delle sezioni le attività comuni promosse a livello di Circolo Cral Forlì-Cesena, approvate dall'Assemblea;
- gestire le risorse economiche assegnate alla sezione, con obbligo di rendiconto al consiglio direttivo per la redazione del bilancio del Circolo, in base a quanto previsto dallo statuto;
- riferire, quale organo consultivo, su questioni di carattere generale ed economico/amministrativo al Consiglio Direttivo, su convocazione del Presidente;
- Provvedere al tesseramento dei soci in conformità allo statuto del Circolo nei modi e nei tempi concordati.

ART. 4 ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE SEZIONI

Il Consiglio Direttivo, assegna a ciascuna sezione i contributi contrattualmente previsti, per il numero di dipendenti soci della sezione del CRAL e, per quelli non soci, in misura corrispondente al numero di lavoratori territorialmente e contrattualmente assegnati in via figurativa.

I compiti di amministrazione e di rendiconto della quota di contributi assegnati a ciascuna sezione sono, affidati ad un socio membro del coordinamento di sezione individuato per competenze professionali specifiche.

ART. 5 AFFILIAZIONE - PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE

Il Circolo, per la propria attività, potrà essere affiliato ad associazioni formalmente riconosciute.

Tali affiliazioni, avranno una validità annuale e potranno essere tacitamente rinnovabili dal Consiglio Direttivo.

Ogni qual volta il Circolo riterrà opportuno aprire la partecipazione alle proprie iniziative oltre che ai soci, anche agli organismi a cui è affiliato, i tesserati di tali organismi, avranno la possibilità partecipare a dette attività e di usufruire delle strutture messe a disposizione dal circolo. Tale possibilità sarà comunicata alle associazioni affiliate in forma scritta

nei tempi e nei modi ritenuti più idonei dal Consiglio Direttivo.

ART.6 ORGANI e COMPITI- INCARICHI

Uno dei membri del Consiglio Direttivo verrà nominato AMMINISTRATORE del CRAL e riceverà la delega ed il potere di approvare senza parere preventivo del Consiglio Direttivo, spese fino a €. 1000 ciascuna, per iniziative coerenti con gli scopi sociali, che non siano state oggetto di approvazione del consiglio direttivo in sede di bilancio preventivo. Per iniziative di importo superiore, ad eccezione di adempimenti di eventuali obblighi fiscali, è necessaria l'autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina anche il SEGRETARIO, il quale partecipa alle riunioni dello stesso e verbalizza le sedute. Il Segretario è la persona incaricata alla divulgazione degli avvisi, delle convocazioni del Consiglio Direttivo e di tutti i documenti informativi e attuativi delle deliberazioni riguardanti il circolo.

Il Consiglio Direttivo nomina RESPONSABILI D'ATTIVITÀ: persone preposte a seguire una particolare attività specifica del circolo. I suddetti Responsabili d'Attività, sono responsabili dell'organizzazione, del coordinamento e della gestione della sezione avvalendosi anche di collaboratori da loro nominati secondo la rilevanza dell'attività. I responsabili possiedono altresì un'autonomia di spesa per importi inferiori a €. 100 per la gestione dell'attività; potranno essere rimborsati dietro presentazione, all'Amministratore, di fattura o ricevuta fiscale. Per attività specifiche del circolo, per l'utilizzo e l'accesso alle strutture, saranno redatti appositi regolamenti, con identificato il fine, le regole specifiche, ed i responsabili che dovranno curare il rispetto degli stessi ed ai quali ciascun utilizzatore dovrà fare riferimento.

ART.7 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SOCIALI - INCARICHI

Organizzazione e partecipazione alle attività del circolo, sono riservate ai soci o tesserati di un organismo cui è affiliato il circolo stesso, in regola con gli aspetti normativi e assicurativi previsti dalla legge. Tutti i frequentatori, sono tenuti ad osservare scrupolosamente lo statuto, il presente Regolamento generale ed il regolamento di sezione.

Per ricoprire cariche sociali è necessaria essere soci ed in regola con il pagamento delle quote sociali .
Costituisce invece condizione di ineleggibilità alla carica di Presidente, il ricoprire ruoli direttivi in organismi concorrenti o collaterali.
E' ammesso il doppio incarico tranne che per la carica di componente del collegio dei revisori.

ART. 8 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento allo Statuto ed alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Approvato dall'Assemblea dei Soci del.....